

Antipatico incidente per due elettrici a via De Rada

Ha già votato oltre la metà

Alle 22 si era recato alle urne il 52% degli aventi diritto. Nessun intoppo nelle operazioni di voto

IERI mattina su viale Misasi, ex viale Roma, sembrava di essere all'uscita delle scuole all'ora di punta. Il traffico era davvero infernale e reso ancora più complicato dalle solite auto disposte in doppia fila. Insomma il partito degli astensionisti questa volta sembra proprio aver ceduto il passo alla voglia di partecipazione dei cosentini.

Del resto, nonostante la bella giornata di sole che ha spinto molti ad una gita al mare, le percentuali sull'affluenza alle urne parlano più che chiaro.

E' del 51,71% la percentuale dei votanti che alle ore 22,00 si sono recati alle urne a Cosenza, nelle 82 sezioni cittadine, per eleggere il Sindaco e il nuovo Consiglio comunale.

Sono stati 31.067, su 60.074 aventi diritto, i cittadini che hanno esercitato il diritto di voto in questa prima giornata di consultazioni elettorali (14.949 uomini, pari al 53,52% e 16.118 donne, pari al 50,14%). Anche il dato delle ore 22,00 ha confermato la tendenza in aumento, rispetto al dato delle comunali del 2006, quando, sempre alle 22,00, aveva votato il 50,94%.

Alle 19 avevano votato 22.843 cittadini (11.207 uomini e 11.636 donne), pari al 38,02% degli aventi diritto. Alle comunali del 2006, alla stessa ora, aveva votato il 33,21% degli aventi diritto.

Alle 12 di oggi avevano, invece, votato 8.325 cittadini, pari al 13,86% degli aventi diritto. Alle elezioni comunali del 2006 alla stessa ora aveva votato il 13,98%.

Come interpretare dunque il dato elettorale sull'affluenza? Sicuramente una spinta enorme è data dall'altissimo numero di candidati in gara nelle 32 liste: stiamo parlando di oltre mille aspiranti consiglieri, uno ogni 55 aventi diritto al voto, che hanno spinto i cosentini alle urne. C'è poi da dire che questo turno amministrativo ha una valenza politica che va oltre l'elezione del sindaco e del nuovo consiglio comunale. Dopo la vittoria delle regionali, il centrodestra è convinto di poter centrare una vittoria storica a Cosenza, dove i berlusconiani non hanno mai messo piede nelle stanze del comune.

Qui veniamo al secondo punto che rende particolarmente importante questa elezione e cioè il centrosinistra. Anche a Cosenza, come nel resto della Calabria, partecipa al turno amministrativo spaccato. Una divisione che nasconde soprattutto una lotta intestina nel Pd, che ufficialmente è schierato con Pe-

rugini, ma la scelta romana non è mica piaciuta a tutti. Così sottotraccia la gara è chi riesce a raggiungere il ballottaggio con Occhiuto che sembra in netto vantaggio rispetto agli altri competitor, non fosse per altro che ha dalla sua parte una coalizione almeno apparentemente compatta. La corsa al ballottaggio è anche una corsa di leadership all'interno del centrosinistra che dopo le regionali non ha ancora celebrato i congressi. Il voto quindi sarà utile anche a capire i rapporti di forza all'interno della coalizione o disegnare, come vuole qualcuno, il centrosinistra futuro. Per saperlo bisognerà attendere questa notte, intanto il dato sulle affluenze dimostra ancora una volta come le amministrative siano le elezioni più sentite dai cittadini.

Anche il dato di Rende è più che positivo. Alle 22 aveva votato il 52,26% degli aventi diritto al voto. Anche in questo caso una percentuale superiore a quella del 2006.

Tornando a Cosenza dobbiamo dire che le operazioni di voto si sono svolte con regolarità. A parte l'emozione del sindaco Perugini che nel votare ha sbagliato a ripiegare la scheda e ha dovuto tornare in cabina per riconfezionare al meglio la scheda.

Altro piccolo intoppo si è registrato nella sezione 53 di via De Rada. Pare che due signore mentre si stavano recando al voto siano state raggiunte da due ragazzini che le hanno insistentemente invitate a votare per un determinato candidato a sindaco. Le signore, indispettite, hanno opposto un netto rifiuto e sono entrate nel seggio. All'uscita, però, hanno trovato una brutta sorpresa: la loro macchina era stata rigata. E' scattata subito una denuncia contro ignoti presso la Polizia e la segnalazione alla Prefettura. In serata gli agenti hanno identificato due ragazzi che però non sono stati ancora fermati.

Anche a Rende si è verificato qualche piccolo problema per il voto di alcuni extracomunitari. La legge sui tempi per l'ammissione alle liste elettorali non è chiarissima, ma anche qui nessuna denuncia formale è stata presentata.

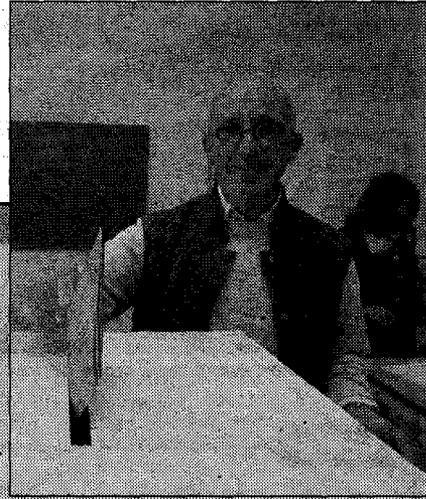
Speriamo che anche il voto di oggi e il successivo spoglio continui nel modo più tranquillo possibile. Ricordiamo che è possibile votare fino alle 15 di oggi, che i seggi di piazza Cappello sono stati trasferiti alle scuole di via Misasi. Accertatevi, prima di andare alle urne, di essere in possesso di un documento di identità e il certificato elettorale. Sono circa 1600 - fanno

rilevare dall'Ufficio elettorale - i cittadini che hanno richiesto all'apposito sportello il rilascio di duplicati di tessere elettorali smarrite.

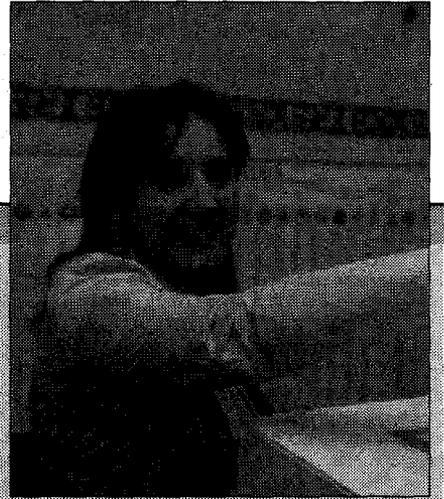
Circa 150, invece, sono i decreti di ammissione al voto che l'Ufficio elettorale ha dovuto predisporre per consentire ad altrettanti cittadini comunitari residenti in città di esercitare il proprio diritto di voto. L'ufficio resterà aperto per tutta la giornata di oggi.



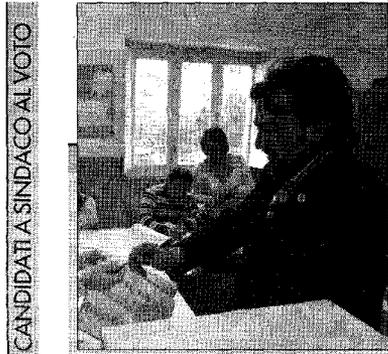
Sergio Nucci



Salvatore Parugini



Alessandra La Valle



Salvatore Pichieri



Ivan Pastore



Mario Occhifuto



Enzo Paolini

I CANDIDATI SINDACO AL VOTO

Ha già votato oltre la metà

Alzati in massa e si è votato per il sindaco di...

